



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 2 OTTOBRE 2016

Oggetto: **POLIZIOTTO FERITO GRAVEMENTE A LECCO, ARRESTATO IL RESPONSABILE.**

“Rivolgo il mio plauso ed un sentito ringraziamento ai Poliziotti della Squadra Mobile di Milano, che al termine delle serrate ricerche condotte insieme ai colleghi dello Sco e delle Squadre Mobili di Lecco e Como, hanno arrestato il malvivente marocchino responsabile del grave ferimento del nostro collega nel corso di un’operazione di servizio a Mariano Comense”. E’ quanto afferma **Franco Maccari, Segretario Generale del COISP – il Sindacato Indipendente di Polizia**. “Il 19enne Soufiane Amine - continua Maccari - è stato assicurato alla giustizia, e dovrà ora rispondere del tentato omicidio del nostro collega 33enne Sebastiano Pettinato, originario di Catanzaro ed in servizio alla Sezione Antidroga della Squadra Mobile di Lecco, che aveva tentato di notificargli una ordinanza di custodia cautelare nell’ambito di un’inchiesta su un giro di droga. Speriamo che non ci sia alcuna indulgenza giudiziaria nei confronti di questo spietato criminale, e che il nostro collega, finito in ospedale in gravi condizioni, possa presto guarire e tornare a casa. Noi restiamo al suo fianco, e vicini ai suoi familiari che stanno trascorrendo ore di grande angoscia. Vogliamo però ribadire che anche questa vicenda si sarebbe potuta evitare, se solo il nostro collega avesse avuto uno a disposizione uno spray antiaggressione, come quelli di cui sono dotati tutti i corpi di Polizia del resto del mondo, con il quale rendere inoffensivo il criminale che poi lo ha travolto. Continuiamo a sostenere che in certe situazioni di pericolo, quando si affrontano persone violente, o semplicemente ubriachi o drogati fuori di sé, è totalmente inutile essere dotati della pistola d’ordinanza, mentre basterebbe utilizzare strumenti non letali come i taser e gli spray. Strumenti che costano poco, ma che sono in sperimentazione da anni, senza che nessuno decida di darli in dotazione alle Forze dell’Ordine, che si trovano costretti ad affrontare criminali e soggetti violenti a mani nude”.

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione